

IX.

TEATRO GALLO A S. BENEDETTO. — UN BALLO IN MASCHERA, DEL MAESTRO VERDI, COL BALLO ESMERALDA, DEL PERROT, POSTO IN ISCENA DAL PRATESI (*).

Il teatro Gallo a S. Benedetto s'aperse ieri sera col *Ballo in maschera*, del maestro *Verdi*, e l' *Esmeralda*, del *Perrot*, posto in iscena dal *Pratesi*. L'opera è uno dei più grandi capolavori, non pure del chiaro compositore, ma della musica moderna, e temeremmo di profanarla gettandone qui in carta su due piedi, e all' in fretta, un' analisi, che di necessità riuscirebbe imperfetta.

Ci limiteremo dunque per oggi al semplice fatto, all' impressione prodotta, riserbando più ad agio l' esame.

L'opera non ha sinfonia nel proprio senso della parola. S' apre con un preludio, nel quale sono sparsi quasi i semi dei varii motivi, che poi ampiamente si svolgono nella intro-

(*) Gazzetta del 27 dicembre 1861.